



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Cava de' Tirreni
Comune Capofila

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di Manifestazione di interesse a progetti di Sostegno All'Inclusione Attiva (SIA) e progetti di prossimità

PON INCLUSIONE AMBITO TERRITORIALE S2

PREMESSO CHE

- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, così come previsto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- La legge 8 novembre 2000, n. 328, recante Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- l'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, al comma 386, istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di garantire l'attuazione di un Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale», al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e, al comma 387, lettera a), individua come priorità del citato Piano, per l'anno 2016, l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento consolidamento della sperimentazione di cui all'articolo 60 del decreto-legge n. 5 del 2012 - *"Sperimentazione finali scaturita alla proroga del programma "carta acquisti" -* ;
- l'Accordo in data 11 febbraio 2016 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 maggio 2016 -pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 166 del 18.07.2016, con il quale si definiscono i criteri e le procedure per l'avvio, il prossimo 2 settembre 2016, su tutto il territorio nazionale della nuova misura di contrasto alla povertà;
- la circolare INPS n. 133 del 19.07.2016 di oggetto: "Avvio del sostegno all'inclusione attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze" con la quale l'Inps definisce il percorso per gestire le richieste di accesso al beneficio da parte dei cittadini;
- il decreto della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali – presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – n. 229 del 03.08.2016 con il quale si approva l'avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziarie a valere sul Fondo Sociale Europeo,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Cava de' Tirreni
Comune Capofila

programmazione 2014 – 2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva;

- La provincia di Salerno ha promosso, come contributo all'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa nazionale sulla SIA, un accordo con tra Centri per l'impiego e Ambiti territoriali, firmato il 16/12/2016 a Palazzo S. Agostino sede della Provincia;
- La progettazione inviata dall'Ambito S2 Cava de' Tirreni – Costiera Amalfitana al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nei tempi previsti è stata approvata con Decreto n.120 del 06/04/2017.

art. 1 OGGETTO

L'Ambito Territoriale S2 – Capofila Cava de' Tirreni (SA) bandisce un avviso per la presentazione di manifestazioni d'interesse ad ospitare cittadini rientranti nella misura SIA. L'adesione all'avviso permetterà di rientrare in un catalogo di offerta composto da progetti di **tirocinio per l'inclusione sociale attiva e progetti di sussidiarietà e prossimità**, legge 28 dicembre 2015, n. 208 Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Indennità prevista al tirocinante: il soggetto ospitante (l'Azienda) corrisponde al tirocinante un'indennità per lo svolgimento del **tirocinio d'inserimento lavorativo, come segue:**

- Non inferiore a € 300,00 lorde mensili, corrispondenti all'impegno massimo di 20 ore settimanali (tirocinio part time)
- Non inferiore a € 500,00 lorde mensili, corrispondenti all'impegno massimo di 40 ore settimanali (tirocinio part time)

Le modalità di riconoscimento del finanziamento dei progetti prevedono la presa in carico e l'accettazione del patto con il cittadino rientrato nella misura. La responsabilità di scelta del progetto di tirocinio formativo e inserimento lavorativo a cui aderire è del cittadino che accetta il piano individualizzato concordato.

Il finanziamento del tirocinio è comprensivo del costo per il tutoraggio, del costo per gli incentivi e delle coperture assicurative, fino ad un massimo annuo di € 9.000,00.

Al soggetto ospitante sarà corrisposto il finanziamento del singolo **progetto di sussidiarietà e prossimità** comprensivo del costo per il tutoraggio e delle relative coperture assicurative, fino ad un massimo annuo di € 2.400,00



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Cava de' Tirreni
Comune Capofila

art. 2 **OBIETTIVI**

I progetti proposti dal soggetto ospitante, che saranno parte integrante del patto individuale, dovranno essere rivolti a uno dei seguenti obiettivi:

- sostenere i beneficiari della misura SIA e migliorare le loro competenze individuali;
- accrescere il potenziale di occupabilità dei soggetti rientrati nella misura, che sono temporaneamente in difficoltà e fuori dal mercato del lavoro;
- promuovere azioni finalizzate a migliorare il valore aggiunto di comunità attraverso interventi di aiuto sociale e il sostegno del profit e non profit presente sul territorio in una logica di Welfare generativo.

Le proposte progettuali del soggetto ospitante dovranno dettagliare il progetto, sia con riferimento al contesto lavorativo che alle dinamiche organizzative, inoltre vanno specificati gli obiettivi formativi (all. n 2.). I progetti di prossimità dovranno specificare il valore aggiunto che ritorna alla comunità.

art. 3 **SOGGETTI OSPITANTI**

Possono proporre progetti per l'inclusione sociale e progetti di sussidiarietà e prossimità nelle comunità locali, in qualità di soggetti ospitanti, tutte le imprese pubbliche e private con personalità giuridica (escluse le persone fisiche), dotate di autonomia operativa, attestabile secondo le modalità sotto indicate, che abbiano almeno una sede operativa nel territorio dell'Ambito S2.

Soggetti titolati a presentare candidature per progetti di tirocini formativi per l'inclusione:

- Ditte individuali e società di persona e capitale;
- Imprese profit e no profit;
- Soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'art.13 della Legge 11/2007;
- Commercianti;
- Società Cooperative e consorzi;
- Fondazioni di diritto privato
- Enti religiosi di diversa riconosciute a livello nazionale e regionale
- Organismi di formazione professionale accreditate della Regione Campania;
- Enti operanti nel territorio Comunale; - Studi professionali
- istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado
- aziende alla persona (ex IPAB)
- altre aziende pubbliche e organismi pubblici



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Cava de' Tirreni
Comune Capofila

Soggetti titolati a presentare candidature per progetti di sussidiarietà e prossimità:

- organizzazione di volontariato
- organizzazione di promozione sociale
- parrocchie
- altri enti caritatevoli

art. 4 REQUISITI DEI ADERENTI ALLA MANIFESTAZIONE

I soggetti che intendono presentare la manifestazione d'interesse devono possedere i seguenti requisiti:

- il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi del prestatore non devono essere stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non devono sussistere nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- assenza di cause di esclusioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06
- Devono avere sede legale e produttiva in uno dei Comuni della Regione Campania;
- Devono essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'inserimento lavorativo (il DURC sarà verificato d'ufficio);
- Devono rispettare i contratti collettivi di lavoro;
- Devono essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie;
- Devono essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e salute;
- legge 68 del 1999 – disabili/aver effettuato ma non in atto tirocini;
- non avere in atto procedure CIGS;

art. 5 DURATA, NUMERO DI SOGGETTI OSPITATI E SEDE DEL PROGETTO

I progetti di tirocini formativi per l'inclusione e di sussidiarietà e prossimità proposti devono avere una durata non superiore a dodici mesi, salvo motivate esigenze che ne giustificano una durata inferiore e superiore. La durata minima non deve essere inferiore a quattro mesi.

In ogni caso la durata va determinata, coordinata e definita all'interno degli interventi previsti dal ***Patto d'inclusione***.

Il rapporto tra tirocinante e tutor deve essere pertinente sia alla presentazione della candidatura che allo svolgimento delle attività. A tal fine si precisa che il tutor scelto deve essere un dipendente con il quale sussiste



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Cava de' Tirreni
Comune Capofila

un contratto di lavoro della tipologia attinente all'oggetto del tirocinio formativo. Pertanto non è possibile considerare tutor figure professionali che operano volontariamente e informalmente.

Il numero dei soggetti ospitati, per progetti riferito ai tirocini formativi per l'inclusione, è rapportato al numero di dipendenti a tempo indeterminato degli enti aderenti alla manifestazione d'interesse. Nel caso in cui l'impresa è composta soltanto dal titolare si può chiedere la partecipazione ad un solo tirocinio formativo e di inserimento lavorativo.

Pertanto anche nel caso di progetti di sussidiarietà e prossimità delle organizzazioni di volontariato, parrocchie e enti caritatevoli, che non hanno dipendenti, i soggetti ospitanti possono accogliere all'interno di ogni unità produttiva un solo beneficiario affidato al rappresentante legale ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 7 del 29 novembre 2013.

art. 6 OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto che propone la manifestazione d'interesse con progetti che prevedono gli obiettivi previsti per i beneficiari della misura SIA dovranno:

- presentare la domanda ed il progetto attraverso la modulistica prevista dal presente avviso;
- attivare il progetto nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- sottoscrivere per il/i tirocinanti una convenzione che disciplina i rapporti tra le parti per la partecipazione e lo svolgimento del relativo tirocinio d'inserimento lavorativo o progetto di prossimità e sussidiarietà;
- individuare un tutor interno secondo quanto dichiarato nei progetti;
- valutare gli esiti finali del progetto e presentare relazioni periodiche e finale all'assistente sociale titolare della presa in carico, che darà comunicazione dell'andamento al Centro per l'impiego;
- gestire il registro di presenza quotidiano
- prevedere il pagamento degli oneri assicurativi INAIL, fatturata tra le voci di spesa all'Ambito S2, per i rischi di infortunio sui luoghi di lavoro e per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicurativa;

art. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le istanze, forma di autodichiarazione, deve essere redatta secondo gli appositi modelli, scaricabili dal sito del comune di Cava de' Tirreni (ente capofila) all'indirizzo: www.comune.cavadetirreni.sa.it

L'intera documentazione dovrà, a pena di nullità, essere inserita in un plico sigillato e controfirmato, sul quale dovrà essere apposta l'indicazione della Ragione Sociale del mittente con il relativo indirizzo e la dicitura:

“ISTANZA E PROGETTI DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER SOSTEGNO



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Cava de' Tirreni
Comune Capofila

ALL'INCLUSIONE ATTIVA E PROGETTI DI PROSSIMITÀ (REI ex SIA) PON INCLUSIONE AMBITO TERRITORIALE S2". Il plico sigillato e controfirmato dovrà pervenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed indirizzato al **Sindaco del Comune di Cava de' Tirreni - Capofila del Piano Sociale di Zona Ambito S2 – Ufficio Protocollo Palazzo di Città – Piazza Abbro snc – 84013 – Cava de' Tirreni (SA)** o presentata a mano all'indirizzo di cui sopra, a partire dal 18 ottobre 2017 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (dal lunedì al venerdì) – dalle 16,30 alle 18,30 (il martedì e giovedì). La possibilità di aderire alla manifestazione d'interesse avrà termine con la progettualità del PON INCLUSIONE, l'Ufficio di Piano provvederà trimestralmente all'aggiornamento del catalogo di proposte progettuali.

art. 8 **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del comma 1 del D. Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso si informa che:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti ha finalità amministrativa inerente l'avviso cui la società ha inteso partecipare;
2. Il trattamento, che potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione dei dati;
3. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio se s'intende partecipare all'avviso;
4. Il soggetto attivo della raccolta dei dati è il Piano di Zona Ambito S2 Cava – Costiera Amalfitana. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Coordinatore del Piano Sociale di Zona Ambito S2, dott. Romeo Nesi, Responsabile altresì del presente Avviso.

art. 9 **FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il Foro di Nocera Inferiore.

art. 10 **PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso di accreditamento, approvato con determina del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune capofila di Cava de' Tirreni e sul sito www.comune.cavadetirreni.sa.it

art. 11 – **INFORMAZIONI**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Cava de' Tirreni
Comune Capofila

Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste presso le sedi del Segretariato Sociale dei Comuni aderenti all'Ambito S2, i cui riferimenti sono reperibili dal sito del comune capofila www.comune.cavadetirreni.sa.it

Cava de' Tirreni,

Il Coordinatore del Piano Sociale di Zona Ambito S2
dott. Romeo Nesi

Modulistica scaricabile all'indirizzo: www.comune.cavadetirreni.sa.it

- Allegato A **DOMANDA**

- Allegato B. **MODULO PROGETTO**